



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

**ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DEL PERSONALE DIRIGENTE DI II FASCIA MISE- ANNO 2016**

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello Sviluppo Economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

- VISTA** l'ipotesi di accordo siglata dalle Parti il 28 febbraio 2017 inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia - anno 2016;
- VISTA** la nota dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico, prot. n. 4223 del 4 aprile 2017, con la quale si certifica la compatibilità dei costi derivanti dall'applicazione della sopra citata ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, proponendo, salvo diverso avviso degli Uffici competenti nella fase successiva dell'iter di certificazione, una modifica di minimo valore nella consistenza del fondo stesso;
- VISTO** che all'esito del precitato esame, nella tabella riassuntiva di costituzione del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia 2016 è stata recepita la proposta di variazione delle risorse complessive dello stesso, da € 10.126.846,72 a € 10.138.476,75 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP);
- VISTO** il parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 28 febbraio 2017, espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP n. 0027943 P-4.17.1.14 del 12 maggio 2017, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP;

CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva l'allegata ipotesi di accordo, siglata dalle Parti il 28 febbraio 2017, inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia del Ministero dello sviluppo economico, anno 2016, apportando all'articolato, in conformità agli esiti del controllo, la seguente modifica:

il punto 1. "Le risorse del Fondo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno 2016, quantificate in € 10.126.846,72" è rettificato con " ... quantificate in € 10.138.476,75";



Le voci analitiche di composizione e quantificazione del sopra citato Fondo sono riportate dettagliatamente nell'unita tabella che sostituisce la precedente.

Roma, 19 maggio 2017

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Giulio Ferrero

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISLEP *Roberto*
CONFSAL UNISA *Salvatore*
UNAGIS *Mario*

DIRSTAT

FP CGIL

UILPA MISE

ARMI ASSOCIATI SIVEMP FPA

Roberto

CIDA FP

Ferrero



Ministero dello Sviluppo Economico

IPOTESI D'ACCORDO

*sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia del
Ministero dello sviluppo economico - anno 2016*

La delegazione di Parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

➤ *quanto all'assetto organizzativo del Ministero:*

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale del 24 gennaio 2014 e in vigore dall'8 febbraio 2014, con il quale è stato adottato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale* - del 31 ottobre 2014, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del riorganizzato Ministero dello sviluppo economico, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 277 del 27 novembre 2015;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 ottobre 2014, di graduazione dei 130 uffici dirigenziali di livello non generale, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2015;
- l'articolo 2 del sopra citato decreto ministeriale 4 dicembre 2015, che stabilisce, come segue, il valore economico delle fasce di graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale:
 - 1^a fascia, € 32.900,00;
 - 2^a fascia, € 28.200,00;
 - 3^a fascia, € 23.500,00;

File

Ad

h

um

M/S

OS

OS



- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, il cui articolo 10 prevede *"l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale ed il trasferimento ad essa ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e, conseguentemente, delle unità di personale di ruolo e con rapporti di lavoro a tempo determinato per la loro residua durata, del menzionato Dipartimento, ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali"*;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei conti il 29 dicembre 2014, concernente il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, nonché gli altri atti di attuazione della anzidetta fonte normativa, incluso il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia del 7 agosto 2015;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, con il quale sono state definite e trasferite ulteriori risorse ai Fondi del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale trasferito dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale;
- *quanto alla misurazione e valutazione della performance occorre tener conto:*
- del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi tenuti nell'anno di riferimento, rilevati sulla base del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con D.M. 10 febbraio 2011;
- *quanto alla cornice normativa e pattizia e alla costituzione del Fondo di posizione e di risultato, anno 2016, di dover osservare:*
- le disposizioni recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni;
 - i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I per i quadrienni 1994/1997, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;
 - in particolare l'articolo 58 del CCNL 2002/2005 nonché l'articolo 22 del CCNL relativo al biennio economico 2006/2007 e l'articolo 7 del CCNL per il biennio economico 2008/2009 riguardante la costituzione ed il finanziamento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

M/S
A
B
C
D
E

2



- i vincoli, di ordine finanziario, fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009 Area I – Dirigenza, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato;
- di tener conto che i posti di funzione dirigenziale di livello dirigenziale sono stati ridotti da 185 a 130 a seguito del taglio della dotazione organica dirigenziale ai sensi dell'articolo 2, comma 10, decreto-legge n. 95 del 2012 nonché del trasferimento del personale con la predetta qualifica dirigenziale ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- di dover confermare la decurtazione permanente al fondo di contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013, anticipata alla sessione 2014, detraendo dall'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di € 1.842.306,05 (cfr. nota prot. n. 0009595 del 6 maggio 2015);
- di dover portare in diminuzione, altresì, le risorse di parte fissa trasferite ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2016, ammontanti complessivamente a € 1.477.100,42, così distinte: alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la coesione territoriale € 140.676,23 e € 1.336.424,19 all'Agenzia per la coesione territoriale;
- di dover portare in detrazione una quota ulteriore di risorse in applicazione dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- la destinazione al trattamento accessorio dei compensi dovuti ai dirigenti in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del CCNL Area I – Dirigenza 2002-2005, versati dalle amministrazioni e dagli erogatori sul pertinente capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- le quietanze dei versamenti affluiti sul capitolo 3415 art.02 entro la data del 31 dicembre 2016 per incarichi aggiuntivi espletati dai dirigenti ai quali è attribuita, ad integrazione della retribuzione individuale di risultato, la misura del 50% dei compensi versati e maturati, come stabilito dall'accordo integrativo di amministrazione siglato dalle Parti il 22 dicembre 2006;
- la riassegnazione dei proventi relativi alle prestazioni per attività rese in conto terzi nell'anno 2016 intervenute con DMT 97305/2017;
- che per lo svolgimento delle 130 funzioni dirigenziali di livello non generale è assicurato dai titolari incaricati e, in assenza, mediante il conferimento di *interim*;

File

M/S

2011

3



- che, pertanto, nella unita tabella di costituzione del Fondo per il trattamento economico accessorio anno 2016 sono riportate dettagliatamente le voci analitiche di composizione, corredate *a latere* dalle poste finanziarie di spettanza, e le risorse complessive disponibili per la contrattazione;

CONCORDANO SU QUANTO SEGUE

1. Le risorse del Fondo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2016, quantificate in € 10.126.846,72, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP, sono comprensive dell'intero ammontare dei compensi per l'espletamento degli incarichi aggiuntivi versati direttamente all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del CCNL 2002/2005.
2. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti del Ministero dello sviluppo economico, il cui organico è determinato, a seguito dell'ultima riorganizzazione, nella tabella A allegata al vigente Regolamento di organizzazione, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158.
3. Per l'anno 2016 la retribuzione di posizione fissa di parte variabile è corrisposta ai dirigenti di cui al comma 2, secondo gli importi stabiliti con decreto ministeriale 4 dicembre 2015, riportato nelle premesse, differenziati per fascia economica.
4. Nel caso di conferimento, ai dirigenti di cui al comma 2, di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), all'incaricato è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione, parte variabile, prevista per l'ufficio conferito ad interim. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. In caso di attribuzione di più incarichi *ad interim* al medesimo dirigente, questi potrà essere remunerato per uno solo degli incarichi conferiti *ad interim*. In questo caso il compenso sarà calcolato in base alla retribuzione di posizione, parte variabile, più favorevole.
5. La retribuzione di risultato, da corrispondere ai dirigenti di cui al comma 2, è commisurata:
 - a) al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico;
 - b) al punteggio conseguito dal dirigente in sede di valutazione effettuata con i criteri di cui al sistema di valutazione della performance, approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10 febbraio 2011.

Fily

zy

M/S



6. Come già stabilito nell'accordo integrativo di amministrazione siglato dalle Parti il 22 dicembre 2006, ai dirigenti di seconda fascia che hanno espletato incarichi aggiuntivi è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione individuale di posizione e di risultato, la quota pari al 50% del compenso già versato dagli enti erogatori sul pertinente capitolo di entrata del bilancio dello Stato.
7. Le risorse non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate, ai sensi dell'articolo 58, comma 8, del CCNL 2002-2005, alla corresponsione della retribuzione di risultato sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con D.M. 10 febbraio 2011.

Roma, 28 febbraio 2017

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP C. G. T. lea
CONFSAL URP Salvatore Mancuso
FPCGIL
DIRSTAT
UNADIS
ASSOMED

Ministero dello Sviluppo Economico

Fondo dirigenti di 2^a fascia 2016

Voci di alimentazione	Importi
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche consolidate	
CCNL 1994/1997 art. 36, c. 2 e 3 (fondo storico)	5.300.007,08
CCNL1998/2001 art. 42, c. 2 (fondino)	361.007,20
CCNL 2000/01-Integr art. 3, c. 1 lett. b	297.238,08
CCNL 2000/2001-Integr. 18.11.04 art. 6 c. 1 (sequenza contrattuale)	267.644,40
CCNL 2002/2005 art. 58, c.5, 2,37%	531.882,61
Quote Fondo in diminuzione (Turismo e dir I fascia)	-296.059,19
Totale risorse storiche	6.461.720,18
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Incrementi CCNL2004/2005 art. 7, c. 1, (2,37%)	455.839,61
Incrementi CCNL 2006-2009 art.22 c.1	385.516,44
Incrementi CCNL 2008-2009 art.7, c.1	251.024,99
Totale incrementi da contratto nazionale	1.092.381,04
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4	
Ria Cessati fino anno precedente	1.703.967,59
Quota Fondo Dipartimento sviluppo e coesione	1.959.322,25
Quota personale proveniente da IPI	1.071.527,00
Quota personale proveniente da ICE	197.336,32
Totale altri incrementi	4.932.153,16
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	12.486.254,38
DECURTAZIONI DEL FONDO PARTE FISSA	
decurtazione relativa alla retribuzione di posizione (fissa+variabile) per 34 posizioni	1.545.830,17
decurtazione relativa alla quota di risultato per 34 posizioni	296.475,88
totale decurtazioni per riduzione 34 posizioni dirigenziali	1.842.306,05
FONDO AL NETTO DELLA RIDUZIONE STRUTTURALE	10.643.948,33
DECURTAZIONI PER TRASFERIMENTI	
quota parte fissa trasferita PCM ex DPCM 9 agosto 2016	140.676,23
quota parte fissa trasferita Agenzia coesione territoriale ex DPCM 9 agosto 2016	1.336.424,19
Totale decurtazioni per trasferimenti	1.477.100,42
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	9.166.847,91
Risorse variabili Rateo Ria cessati anno precedente	11.894,36
RISORSE 2016	9.178.742,27
FONDO CERTIFICATO 2015	9.167.479,34
RIDUZIONE FONDO 2016 per riconduzione al limite 2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 236, legge 208/2015	-11.262,93
TOTALE FONDO 2016	9.167.479,34
Risorse variabili	
Riassegnazione proventi prestazioni c/terzi	41.960,73
Risorse per incarichi aggiuntivi anni 2013 e 2014 (di cui il 50% da destinare ex articolo 60, c. 2, del CCNL 2002/2005)	139.697,38
Risorse per incarichi aggiuntivi (di cui il 50% da destinare ex articolo 60, c. 2, del CCNL 2002/2005)	789.339,29
Totale risorse variabili (comprehensive della quota da destinare ai dirigenti che hanno espletato incarichi aggiuntivi)	970.997,40
TOTALE FONDO 2016	10.138.476,74
TOTALE FONDO 2016 DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE	9.673.958,41